



*Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino*

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Vegliante Guido

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
147	19/12/2008	5	4	-	-

Oggetto:

D. Lgs. n. 59/2005, art. 5. Autorizzazione integrata ambientale. Attivita' I.P.P.C.: CODD. 6.4 e 6.5: Ditta: "REALBEEF" S.R.L.. Attivita': MACELLAZIONE DI BOVINI. Sede operativa: Flumeri, loc. Tierzi Zona A.S.I. .

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____



ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	AGC 05 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE.
---------------------------------------	---

COORDINATORE	DOTT. LUIGI RAUCI
DIRIGENTE SETTORE	DOTT. GUIDO VEGLIANTE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	VINCENZO PORCELLI

OGGETTO:

D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione integrata ambientale. Ditta: "REALBEEF" S.R.L. . Attività: MACELLAZIONE DI BOVINI. Cod. IPPC 6.4, lett. a: macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno; cod. IPPC 6.5: impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno. Sede legale e produttiva: Flumeri, loc. Tierzi, zona A.S.I. .



OGGETTO:

D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione integrata ambientale. Ditta: "REALBEEF" S.R.L. . Attività: MACELLAZIONE DI BOVINI. Cod. IPPC 6.4, lett. a: macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno; cod. IPPC 6.5: impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno. Sede legale e produttiva: Flumeri, loc. Tierzi, zona A.S.I. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control* (di seguito I.P.P.C.);
- CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D. Lgs. n. 372/99, in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita dal D. Lgs. n. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4²;
- CHE per autorizzazione integrata ambientale (di seguito A.I.A.) s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto (o sue parti) a determinate condizioni, atte a garantire la sua conformità ai requisiti previsti nella sopraccitata direttiva;
- CHE tale autorizzazione può valere per uno o più impianti (o loro parti), localizzati sullo stesso sito e condotti dal medesimo gestore;
- CHE è stato istituito a livello europeo un gruppo di lavoro tecnico, operante presso l'*Institute for prospective technological studies* del Centro Comune di Ricerca (C.C.R.) della Comunità Europea, con sede a Siviglia, per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (B.Ref. = B.A.T. *References*) sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T. = *Best Available Techniques*);
- CHE con delibera 19 gennaio 2007, n. 62, la Giunta Regionale stabiliva i termini per la presentazione delle domande A.I.A. riferite agli impianti esistenti e faceva carico al Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio decreto dirigenziale la pubblicazione della modulistica, all'uopo predisposta, sul B.U.R.C. e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;
- CHE con D. D. 30 gennaio 2007, n. 16, la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.;
- CHE in forza della Delibera 19 gennaio 2007, n. 62 e successivo D. D. 30 gennaio 2007, n. 16, l'autorità competente all'adozione del presente provvedimento è individuata nel Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino;
- CHE con delibera 29 giugno 2007, n. 1158, la Giunta Regionale fissava al 31 agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle domande A.I.A. riferite agli impianti esistenti;
- CHE l'apposita convenzione stipulata il 28 settembre 2007 tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli, definiva le modalità di erogazione dei servizi di supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A., come previsto, tra l'altro, dal D. Lgs. n. 59/2005;

DATO ATTO:

- CHE ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n. 59/05 (cod. IPPC 6.4, lett. a) la ditta "REALBEEF" S.R.L. con sede legale e produttiva in Flumeri, loc. Tierzi, zona A.S.I., ha presentato al prot. n. 0294071 del 29 marzo 2007 la domanda di A.I.A. e relativa documentazione tecnica;
- CHE a richiesta dello scrivente (prot. n. 0654688 del 20 luglio 2007), ha provveduto a perfezionare negli elementi formali la documentazione prodotta;



- **CHE** il gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'art. 5⁷ D. Lgs. n. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione (sul quotidiano *Il Mattino* in data 13 dicembre 2007) di un annuncio di deposito della domanda;
- **CHE** copia del progetto è rimasta depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Avellino, per trenta giorni consecutivi ai fini della consultazione da parte del pubblico, senza che sia pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5⁸ D. Lgs. n. 59/05;
- **CHE** nell'impianto, da considerarsi esistente ai sensi del D. Lgs. n. 59/05, l'impresa esercita l'attività contraddistinta con il codice I.P.P.C. 6.4, lett. a (macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno);
- **CHE** ai sensi dell'art. 7³ D. Lgs. n. 59/2005 i valori limite di emissione fissati nelle A.I.A. non possono essere, comunque, meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;
- **CHE**, fatte salve le disposizioni di cui al D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 ss. mm. ii. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, ai sensi dell'art. 5¹⁴ D. Lgs. n. 59/05 l'A.I.A. sostituisce autorizzazioni, concessioni, pareri, visti, nulla osta o atti di analogo natura in materia ambientale;
- **CHE** ai fini dell'esercizio della propria attività la ditta "REALBEEF" S.R.L. ha documentato la titolarità dei sottoelencati provvedimenti autorizzatori:

Settore interessato	N. aut.ne Data	Scadenza	Ente	Normativa	Note
Emissioni in atmosfera	D. D. n. 86/07	10/05/22	G. R. Campania	D. Lgs. n. 152/06	
	10/05/07				
Autorizzazione identificazione carcasse bovine	Prot. N°M/418		Ministero politiche agricole e forestali	REG. CEE N°344/91 – D.M. n. 298/98	
	17/2/2006				
Aut.ne sanitaria (Esercizio attività)	Prot. N°0847		Comune di Flumeri	Art. 2 Legge n. 283/62	
	16/03/2005				
Aut.ne sanitaria (Bollo CE)	D. D. n. 49		G. R. Campania		Cod. id.ne 2857M
	04/10/05				
Impianto di trasformazione sottoprodotti Cat. 3	D. D. N°41		G. R. Campania	REG. CEE 1774/02	N° RICONOSCIMENTO 942TRAS3
	05/11/07				
Scarico acque reflue	Contratto	31/12/10	Consorzio ASI		Proroga tacita ogni 5 anni
	01/09/04				
Approvvigionamento idrico	Contratto	31/12/08	Consorzio ASI		Proroga tacita ogni 2 anni
	01/09/04				
Agibilità	Aut. U.T.C.		Comune di Flumeri	D.P.R. N. 380/2001, ART.25	
	Del 25/2/2005				
Rifiuti	Prot. n. 7226/2007		Albo Gestori Rifiuti – Sez. Regione Campania	D. Lgs. n. 152/06	Raccolta e trasporto rifiuti propri
	27/07/07				
CPI	Prot. n. 15670	30/09/11	Comando prov.le VV. FF. AV	D.P.R. n. 37/98	
	05/11/08				
GAS TOSSICI	Prot. n. 2328		Comune di Flumeri	R. D. n. 147/27	
	28/06/08				

- **CHE**, tra quelle di cui al precedente schema, l'A.I.A. sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) rilasciata con D. D. 10 maggio 2007, n. 86, ed essenzialmente riferita alla sola attività già esercitata;
- **CHE** con nota acquisita al prot. n. 1102754 del 31 dicembre 2007 la Seconda Università degli studi di Napoli comunicava la scelta dei proff. Alberto D'Amore, Roberto Macchiaroli e Dino Musmarra (gruppo di lavoro della Facoltà di Ingegneria), quali responsabili del rapporto tecnico-istruttorio relativo alla domanda presentata dalla ditta "REALBEEF" S.R.L.;



CONSIDERATO:

- **CHE** è pervenuto al prot.n. 0248749 del 20 marzo 2008 il rapporto tecnico–istruttorio redatto dal sopra citato gruppo di lavoro;
- **CHE** con nota prot. n. 0268408 del 28 marzo 2008, sulla scorta di tale rapporto sono stati richiesti atti a chiarimento ed integrazione, considerati indispensabili a seguito dell’esame di merito della domanda;
- **CHE** con nota prot. n. 0293752 del 4 aprile 2008 è stata indetta per il 21 aprile 2008 Conferenza dei Servizi, andata deserta per mancanza del numero legale, nel corso della quale la ditta ha prodotto le integrazioni ed i chiarimenti richiesti, acquisiti in pari data al prot. n. 0342278;
- **CHE**, riconvocata con nota prot. n. 0355514 del 24 aprile 2008, nella seduta del 27 maggio 2008 la Conferenza dei Servizi, nell’acquisire in corso di seduta l’ulteriore documentazione integrativa prodotta dalla ditta “REALBEEF” S.R.L. (a sostegno dell’intervenuta previsione di nuova attività A.I.A., cod. IPPC 6.5) e registrata al prot. n. 0455206 del 28 maggio 2008, ha stabilito di rinviare ogni decisione a nuova seduta, da convocarsi all’esito dell’acquisizione di nuovo rapporto tecnico–istruttorio;
- **CHE**, ad iniziativa della sunnominata ditta, sono pervenuti e sono stati acquisiti al prot. n. 0476887 del 4 giugno 2008 nuovi elaborati a dettaglio ed approfondimento dell’intervento relativo all’attività I.P.P.C. codice 6.4, lett. a;
- **CHE** sono stati acquisiti al prot. n. 0667423 del 30 luglio 2008, ad ulteriore completamento, atti tecnici relativi alle emissioni acustiche ed atmosferiche;
- **CHE**, assunto agli atti con prot. n. 0693248/2008 il nuovo rapporto tecnico–istruttorio, con prot. n. 0701341/2008 si è provveduto a convocare la Conferenza dei Servizi per il 27 agosto 2008;
- **CHE**, a seguito della richiesta dell’A.S.L. AV/1 di Ariano Irpino prot. n. 2049 del 22 agosto 2008, in pari data (prot. n. 0710145) è stata trasmessa ai soggetti coinvolti nel procedimento comunicazione di rinvio della seduta a data da destinarsi;
- **CHE** con prot. n. 0774573 del 18 settembre 2008 si riconvocava la conferenza dei servizi al successivo 6 ottobre;
- **CHE** nel corso di tale seduta il rappresentante dell’A.S.L. AV/1 faceva acquisire agli atti ulteriore richiesta di chiarimenti circa diversi aspetti relativi al ciclo produttivo aziendale, ritenuti indispensabili a poter esprimere il proprio parere;
- **CHE** per tale ragione la Conferenza dei Servizi disponeva l’ulteriore rinvio della seduta al 27 ottobre 2008;
- **CHE** dalla suddetta richiesta di chiarimenti emergeva l’opportunità di convocare alle successive sedute anche il Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, in particolare per la questione inerente allo smaltimento dei reflui tecnologici attraverso il depuratore consortile gestito da C.G.S.;
- **CHE** i chiarimenti circa le predette osservazioni (trasmessi direttamente dalla ditta a tutti gli altri enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento) sono stati acquisiti al prot. n. 0842486 del 13 ottobre 2008;
- **CHE** nella seduta del 27 ottobre la Conferenza dei Servizi ha esaminato tali chiarimenti, oltre a tutti gli elaborati prodotti e alle ulteriori integrazioni (consegnate dalla ditta in pari data ed assunte al prot. n. 0887942), a proposta progettuale di un impianto aziendale di depurazione dei reflui tecnologici, prima della loro immissione nel depuratore consortile;
- **CHE**, in dettaglio:
 - a) l’estensore del rapporto tecnico–istruttorio ha confermato le determinazioni favorevoli all’intervento così come proposto ed integrato, sottolineando che la previsione progettuale dell’impianto di trattamento dei reflui evidenzia la disponibilità della ditta all’ulteriore minimizzazione dell’impatto ambientale proprio dell’attività produttiva;
 - b) l’ufficio scrivente, in conformità, ha espresso parere favorevole sull’intero progetto d’intervento, in particolare sull’impianto autonomo di depurazione dei liquami (il cui esercizio aggiuntivo al mero adeguamento alle B.A.T. di settore consentirebbe, tra l’altro, la massima riduzione delle emissioni in atmosfera di sostanze odorose), evidenziando l’opportunità dell’insonorizzazione dell’area ove avviene l’abbattimento del bestiame e della realizzazione di un’alberatura sempreverde lungo tutto il



perimetro dello stabilimento, a riduzione dell'impatto visivo ed ulteriore attenuazione delle emissioni odorose e di quelle sonore;

- c) il rappresentante del Comune, nel dare parere favorevole all'intervento – così come proposto ed integrato dalla ditta ed esaminato dall'Ente – ha ritenuto dover subordinare il parere relativo al proposto impianto di trattamento dei reflui alla verifica della sua fattibilità sotto il profilo urbanistico;
 - d) il rappresentante del consorzio A.S.I. ha espresso parere favorevole, facendo rilevare che, oltre a ridurre gli effetti prodotti dall'attività aziendale a carico dell'ambiente, gli interventi proposti o programmati, compreso l'impianto di depurazione, sono in linea con la programmazione dell'Ente;
 - e) l'A.R.P.A.C. ha espresso parere favorevole sul complesso dell'intervento;
- **CHE**, pertanto, dopo ampia ed approfondita discussione, è stato approvato all'unanimità il progetto, così come proposto, integrato e definito in sede di Conferenza dei Servizi, subordinando la realizzazione del depuratore alla verifica di fattibilità urbanistica e prescrivendo l'insonorizzazione dell'area ove avviene l'abbattimento del bestiame, nonché la realizzazione di un'alberatura sempreverde lungo tutto il perimetro dello stabilimento, a riduzione dell'impatto visivo ed ulteriore attenuazione delle emissioni odorose e di quelle sonore;

RITENUTO:

- **CHE** alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 59/05, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento ed entro i termini ivi previsti, la ditta "REALBEEF" S.R.L. sede produttiva in Flumeri, loc. Tierzi, zona A.S.I., all'esercizio delle attività I.P.P.C.:
 - 1) codice 6.4, lett. a: macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno;
 - 2) codice 6.5: impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;
- **CHE** al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del D. Lgs. n. 59/05, si possano stabilire condizioni di autorizzazione, prescrizioni e valori limite delle emissioni, parametri e misure tecniche equivalenti, con riferimento all'applicazione delle migliori tecnologie disponibili riportate negli allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento;

EVIDENZIATO:

- **CHE** la presente autorizzazione non esonera dall'eventuale conseguimento di altre autorizzazioni (escluse, ovviamente, quelle individuate dall'art. 5¹⁴ D. Lgs. n. 59/05 ed ivi elencate nell'allegato 2) o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto e ricadenti nella competenza di altre autorità;
- **CHE** sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, anche laddove non espressamente richiamate nel presente provvedimento;
- **CHE** dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- **CHE** ai sensi dell'art. 9¹ D. Lgs. n. 59/05, il gestore dovrà produrre apposita domanda per il rinnovo della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della sua scadenza;
- **CHE** successivamente al presente atto le progettazioni di eventuali modifiche degli impianti saranno trattate dallo scrivente Settore a norma dell'art. 10¹ D. Lgs. n. 59/05;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.P.R. 30 ottobre 2007, n. 180;
- la D.G.R. 19 gennaio 2007, n. 62;



- il D. D. 10 maggio 2007, n. 86;
- la D.G.R. 29 giugno 2007, n. 1158;
- la nota prot. n. 0815480 del 28 settembre 2007, con allegata convenzione stipulata in pari data tra la Regione Campania (A.G.C. 05 Ecologia) e la Seconda Università degli Studi di Napoli, per l'erogazione del servizio di supporto tecnico–scientifico ai Settori provinciali interessati;

Alla stregua del rapporto tecnico–istruttorio definitivo (redatto per la Seconda Università degli Studi di Napoli dal prof. Alberto D'Amore della Facoltà di Ingegneria), dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità alle sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05, alla ditta "REALBEEF" S.R.L., con sede produttiva in Flumeri, loc. Tierzi, zona A.S.I., all'esercizio delle attività I.P.P.C.:
 - a) codice 6.4, lett. a: macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate al giorno;
 - b) codice 6.5: impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;
3. di stabilire che l'esecuzione degli interventi di cui alle prescrizioni di insonorizzazione dell'area destinata all'abbattimento del bestiame e di realizzazione dell'alberatura sempreverde debba essere certificata in uno alle prime analisi di cui al successivo punto n. 7, lett. "b";
4. di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni allo scrivente, al Comune interessato, all'ARPAC, all'Amministrazione Provinciale ed al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino la data di messa in esercizio dell'impianto per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali, nonché di quello di trattamento dei reflui tecnologici, al fine d'una prima verifica della regolarità di tutte le emissioni;
5. di fissare in 90 giorni da tale data il termine ultimo per la messa a regime, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi allo scrivente;
6. di doversi far pervenire a tutti i soggetti menzionati al punto 3, entro i 15 giorni successivi alla messa a regime, le risultanze analitiche (a cura di un tecnico abilitato) delle emissioni relative a n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti, eseguiti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata;
7. di subordinare l'A.I.A. all'osservanza delle seguenti prescrizioni, efficaci dalla data di notifica del presente provvedimento:
 - a) rispettare le condizioni stabilite nell'Allegato 1 (che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), contenente prescrizioni, valori limite delle emissioni, parametri e misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché frequenza e modalità di effettuazione delle analisi degli effluenti;
 - b) effettuare, con **cadenza annuale durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti** in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le **analisi periodiche di tutte le emissioni**, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti a tutti i soggetti menzionati al punto n. 3;
 - c) trasmettere allo scrivente Settore un piano di dismissione dell'intero impianto I.P.P.C., ai sensi della normativa a quel momento vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, prima dell'eventuale cessazione definitiva delle attività;
 - d) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
8. di demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli con cadenza annuale e con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 59/05;
9. di rilasciare il presente provvedimento con validità di cinque anni a decorrere dalla sua notifica, secondo quanto previsto dall'art. 9³ D. Lgs. n. 59/05;
10. di mettere a disposizione del pubblico, per la consultazione presso i propri uffici, copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni;



11. di notificare il presente provvedimento alla ditta “REALBEEF” S.R.L. con sede produttiva in Flumeri, loc. Tierzi, zona A.S.I.;
12. di inviarne copia al Sindaco del Comune di Flumeri, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’ASL AV/1 di Ariano Irpino, all’ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino, al Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino;
13. di specificare espressamente che, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
14. di inoltrarlo, infine, all’AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Guido Vegliante)